Gran circuito della miniera

Saint-Véran

Arrivée sur Saint Véran (Benjamin Musella - PNR Queyras)

Dalla preistoria ai giorni nostri questo percorso ci propone un viaggio nel tempo tracciando la relazione tra l'uomo e la montagna.

Le patrimoine industriel de Saint Véran nous invite sur les traces des mineurs de l'exploitation moderne, mais aussi à remonter le temps jusqu'à l'Age de Cuivre. Pour façonner bijoux, outils, armes ou plus récemment conduire le courant électrique, la présence de ce métal dans nos montagnes a amené les hommes à braver toutes les difficultés liées à l'altitude et à inventer des techniques d'extraction. Cette formidable histoire se devine encore dans le paysage et se dévoile aux regards avertis.

Informazioni utili

Pratica : À PIED

Durata : 5 h 15

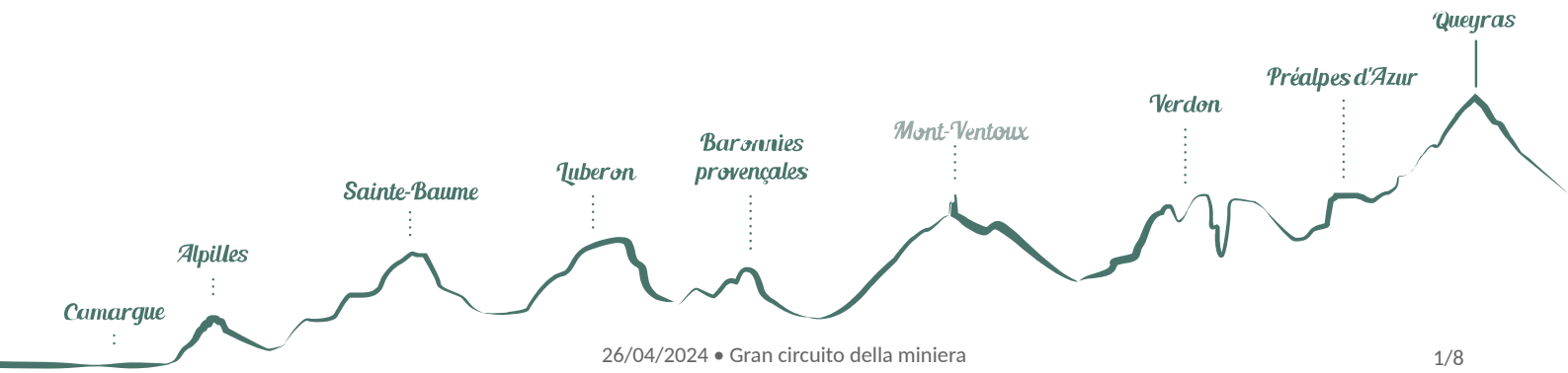
Lunghezza : 16.4 km

Dislivello positivo : 633 m

Difficoltà : Moyen

Tipo : Boucle

Temi : Eaux et rivières

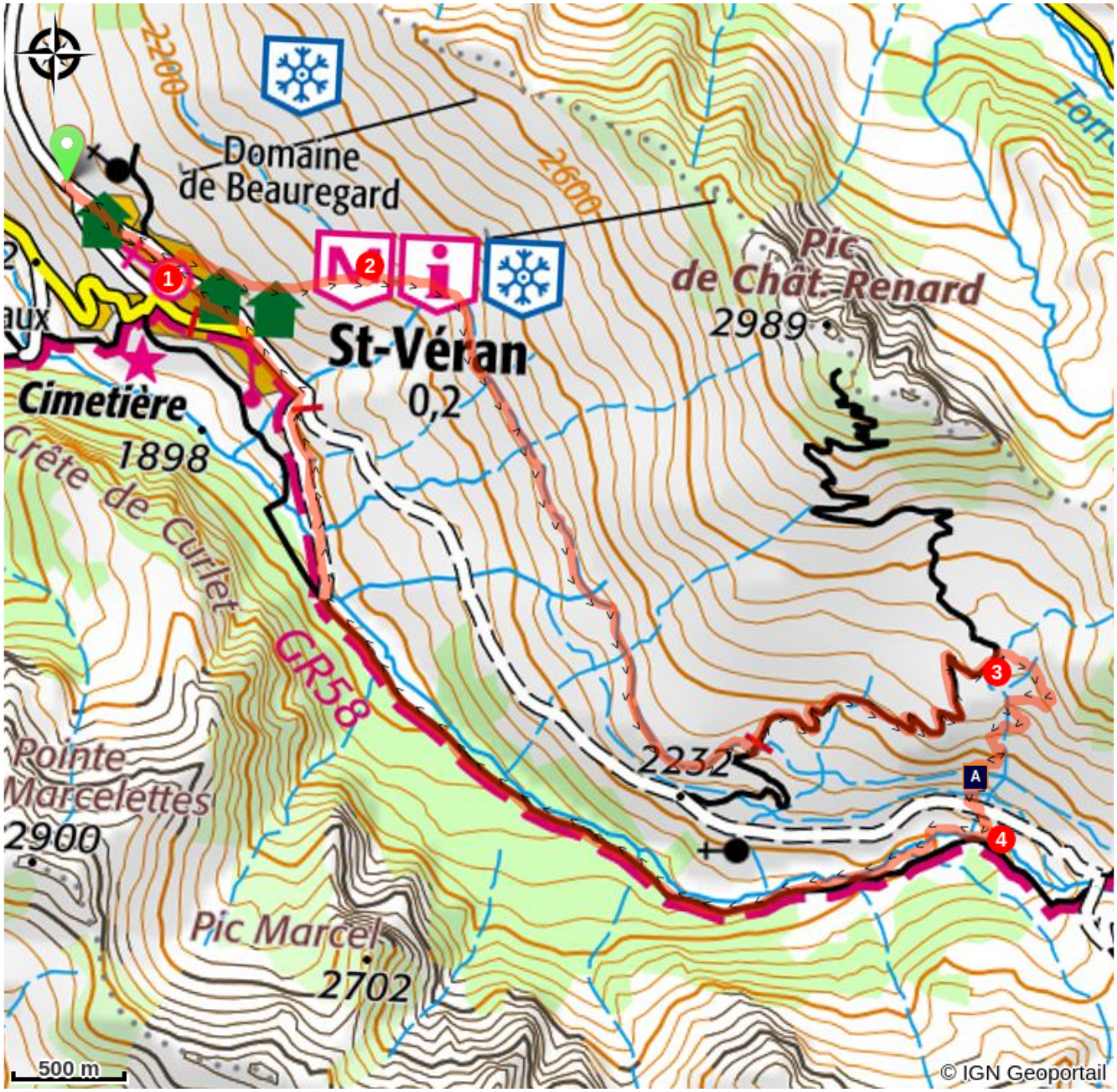


Itinerario

Partenza : Saint Véran
Arrivo : Saint Véran
Marcature : PR GR®

Dal parcheggio entrare nel villaggio di Saint Véran e attraversare la strada principale. Passare davanti al museo del Soum poi il forno di Forannes che ospita una mostra sulla miniera di rame. Passare una prima fontana poi, alla fontana del Chatelet (riconoscibile dai suoi quattro getti d'acqua), girare a sinistra e proseguire lungo la strada. Prendere a destra, superare l'albergo Alta Peyra. Poi lasciare il sentiero Sagnières (2125 m) a destra e seguire questa salita costante per 20 minuti per raggiungere il gran canale. Prendere a destra e proseguire fino al rifugio di Labounnais. Sono possibili due varianti. Seguire il canale che collega direttamente la miniera, prendere a sinistra e risalire per mezz'ora il sentiero per raggiungere il punto Piniliere (2530m). Da là, il sentiero è recente e marcato meno bene, segue i segnali gialli o rossi su dei pali in legno. Prendere a destra in leggera discesa e arrivare rapidamente al punto della miniera preistorica. L'esperienza preistorica inizia 50 metri sopra. Scendere a destra e trovare la “Tranchée des Anciens”. Continuare a scendere su questo stesso sentiero che attraversa varie vestigia fino al gran canale. All'incrocio proseguire la discesa e arrivare al cuore della miniera moderna poi raggiungere la strada (in estate è possibile prendere una navetta che conduce a Saint Véran con partenza dalla cava di marmo). Raggiungere il bordo del fiume 50 metri più in basso, girare a destra e fino al ponte vecchio (1953 m) GR 58. (variante interessante attraverso il canale degli “usclasses”). Attraversare il fiume e seguire il sentiero che termina a Saint Véran. Risalire verso il villaggio attraverso la strada principale e attraversare fino al parcheggio di partenza. È possibile visitare la miniera “moderna” attraverso un sentiero con partenza dalla cava di marmo: 30 minuti.

Sulla tua strada...



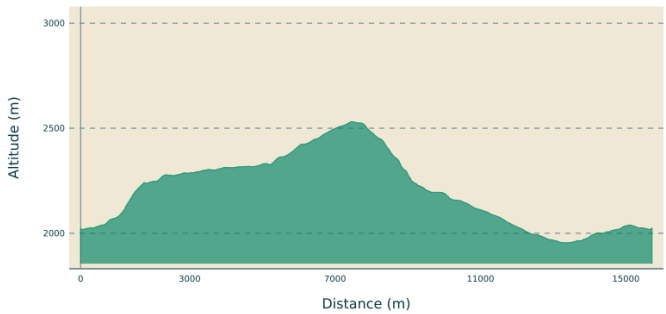
Il grifone (A)

Tutte le informazioni utili

Consigli

All'inizio del sentiero troverete il museo di Arte e Tradizione popolare del Soum e il forno di “forannes” o una mostra permanente sulla miniera di rame. Fornirsi di una lampada per la visita alla polveriera.

Profilo altimetro



Altitudine minima 1955 m
Altitudine massima 2531 m

Trasporto

05 Voyageur : 04 92 502 505
Office de Tourisme du Queyras : 04 92 46 76 18

Accesso

Suivre la D5 jusqu’à Saint Véran. A l’entrée du village prendre à gauche et monter. Se garer au parking en haut de la montée.

Parcheggio consigliato

Parking P3 du téléski de Sainte-Marie-Madeleine (situé au nord-ouest du village de Saint-Véran, direction Pierre Grosse.

Luoghi di informazione

Maison du Parc naturel régional du Queyras

3580 Route de l'Izoard, 05350 Arvieux

pnrq@pnr-queyras.fr
Tel : +33 (0)4 92 46 88 20
http://www.pnr-queyras.fr/

OTI du Guillestrois et du Queyras
Maison du Tourisme du Queyras, 05350 Château-Ville-Vieille

info@guillestroisqueyras.com
Tel : +33 (0)4 92 46 76 18
http://www.guillestroisqueyras.com

Sulla tua strada...

Il grifone (A)

Con un'apertura alare che può raggiungere i 2m80, il grifone è uno dei rapaci più grandi d'Europa. Non nidifica nel Queyras ma è regolarmente visibile. All'alba, i grifoni lasciano il loro nido in cerca di cibo. Si spostano in gruppo, approfittando delle correnti d'aria. È grazie alla loro vista eccezionale che questi spazzini trovano il loro cibo. Ritrovano il loro nido nel tardo pomeriggio. Se gli adulti sono sedentari, i giovani migrano per l'Africa in autunno.
Credito fotografico : Benjamin Musella - PNR Queyras

- En aucun cas les auteurs des contenus de ce site ne sauraient être tenus pour responsables de problèmes ou d'accidents sur les itinéraires cités.
- Cependant, nous comptons sur vous pour signaler toutes contradictions importantes entre cette fiche et le terrain.
- Pensez également à signaler les éventuels problèmes rencontrés pendant votre balade sur http://sentinelles.sportsdenature.fr (erreur de balisage, panneau défectueux, pollution, conflit d'usages...).
- La vente de cette fiche est autorisée au coût d'impression.
- Ne pas jeter dans la nature.

L'outil Geotrek a été financé par l'Union européenne, le Parc national des Ecrins et le Parc national du Mercantour.

Le projet Chemins des Parcs est financé par la Région Provence-Alpes-Côte-d'Azur et les Parcs naturels régionaux des Alpilles, de Camargue, du Luberon, du Queyras et du Verdon.

Ce projet partenarial rassemble également le Comité Régional du Tourisme, les agences départementales de développement touristique, les offices de tourisme et les syndicats d'initiative.

- The authors of this website will in no case be held responsible for problems or accidents on the routes mentioned.
- We count on you to point out any inconsistency between this content and the field itineraries
- Please report any problems encountered on the routes (route marking problems, defective panels, pollution, conflict of uses ...) on http://sentinelles.sportsdenature.fr
- The sale of this sheet is authorized at the cost of printing
- Please don't litter

The Geotrek tool was funded by the European Union, the Ecrins National Park and the Mercantour National Park.

The Chemins des Parcs project is funded by the Provence-Alpes-Côte-d'Azur Region and the regional nature parks of Alpilles, Camargue, Luberon, Queyras and the Verdon.

This project was developed in partnership with the Regional Tourism Committee, the departmental tourist development agencies, and tourist offices.

Avec le soutien de